

Bundesgericht

Bundesstrafgericht

Bundesverwaltungsgericht

Bundespatentgericht

Tribunal fédéral

Tribunal pénal fédéral

Tribunal administratif fédéral

Tribunal fédéral des brevets

Tribunale federale

Tribunale penale federale

Tribunale amministrativo federale

Tribunale federale dei brevetti

Tribunal federal

Tribunal penal federal

Tribunal administrativ federal

Tribunal federal da patentas



CH-1000 Losanna 14

Incarto num. 11.5.2/9.2/2016

Losanna, 21 marzo 2016

Comunicato stampa del Tribunale federale

Comunicato stampa congiunto del Tribunale federale, del Tribunale penale federale, del Tribunale amministrativo federale e del Tribunale federale dei brevetti in relazione ai rapporti di gestione 2015

Rapporti di gestione dei tribunali della Confederazione

Il Tribunale federale, il Tribunale penale federale, il Tribunale amministrativo federale e il Tribunale federale dei brevetti hanno presentato in data odierna i rispettivi rapporti di gestione relativi all'anno 2015 nell'ambito di una conferenza stampa congiunta.

Il numero di ricorsi presentati l'anno scorso dinanzi al **Tribunale federale** è aumentato di poco meno del 2 % rispetto all'anno precedente e la mole di lavoro continua a situarsi a un livello molto alto. Il numero di casi evasi ha potuto essere aumentato quasi proporzionalmente rispetto al numero dei casi entrati. In seno al **Tribunale penale federale**, nel corso del 2015 il carico di lavoro è ancora leggermente aumentato presso la Corte penale, mentre il numero dei casi entrati è diminuito presso la Corte dei reclami penali, dove il numero delle pendenze ha potuto essere notevolmente ridotto. Il numero di casi entrati è aumentato notevolmente presso il **Tribunale amministrativo federale**, dove nell'ambito dell'asilo ha raggiunto il più alto livello mai registrato. La durata media dei procedimenti ha potuto essere ulteriormente ridotta per l'insieme del tribunale. L'anno scorso la mole di lavoro è leggermente aumentata anche in seno al **Tribunale federale dei brevetti**. Le procedure istituite in seno a questo tribunale creato nel 2012 sono ormai perfettamente collaudate. La percentuale dei casi evasi transattivamente si è ancora una volta rivelata importante.

Per maggiori dettagli si rinvia ai comunicati stampa dei singoli tribunali allegati alla presente.

Comunicato stampa del Tribunale federale sul proprio rapporto di gestione 2015

Il volume degli affari trattati dal Tribunale federale è leggermente aumentato nel 2015, mantenendosi ad un livello molto alto. L'anno scorso sono stati registrati 7853 (2014: 7705) nuovi ricorsi, ciò che equivale ad un aumento di 148 unità (1,9%). Il numero di nuovi casi entrati è risultato particolarmente alto in seno alle due corti di diritto pubblico, alla seconda Corte di diritto civile ed alla Corte di diritto penale.

Nel 2015, il numero di casi evasi è aumentato dell'1,75%, raggiungendo le 7695 unità (2014: 7563). Il 13% dei ricorsi trattati sono stati accolti. Il Tribunale federale ha deliberato pubblicamente in 58 casi. La durata media dei procedimenti è stata di 134 giorni (2014: 131). 2811 casi sono stati riportati all'anno successivo (2014: 2653) e, di conseguenza, anche quest'anno i casi pendenti sono leggermente aumentati.

In novembre il Consiglio federale ha avviato la procedura di consultazione sulla revisione parziale della legge sul Tribunale federale (LTF). Tale progetto di legge si propone di rafforzare il ruolo di autorità giudiziaria suprema della Confederazione conferito al Tribunale federale dalla Costituzione.

Le Camere federali hanno accolto nel 2015 la mozione "Dissenting opinions" e incaricato il Consiglio federale di preparare una modifica della LTF affinché le opinioni divergenti espresse dai giudici nel corso delle deliberazioni pubbliche possano essere riportate nelle motivazioni scritte delle sentenze.

Nel 2015 la Corte europea dei diritti dell'uomo ha registrato 318 ricorsi contro la Svizzera (anno precedente: 292) e reso 331 decisioni concernenti il nostro Paese. La Corte ha pronunciato dieci sentenze e in tre casi constatato una violazione della CEDU da parte della Svizzera (anno precedente: 9).

Contatto:

Tribunale federale, Peter Josi, Aggiunto del Segretario generale e Incaricato per i media
Tel. 021 318 91 53, E-mail: presse@bger.ch

Comunicato stampa del Tribunale penale federale sul proprio rapporto di gestione 2015

Rispetto all'anno precedente si è assistito ad un leggero aumento del carico di lavoro nella Corte penale, in linea con la tendenza degli anni precedenti, e a una sua diminuzione nominale nella Corte dei reclami penali. Nella Corte penale le pendenze a fine anno sono cresciute, mentre nella Corte dei reclami penali hanno potuto essere notevolmente diminuite rispetto all'anno precedente. Si constatano anche nell'anno in esame sostanziali differenze di mole di lavoro fra le varie lingue. Per un piccolo Tribunale senza affari di massa ripartire il carico lavorativo in maniera equilibrata fra tutti i giudici e i collaboratori delle due Corti e in tre lingue rimane una continua sfida organizzativa. Il problema si è accentuato alla fine dell'anno in rassegna con l'accavallarsi di numerosi grossi affari che assorbono diversi membri della Corte penale impedendone l'impiego in altri procedimenti.

Il tema della sicurezza si è rivelato un tema di particolare impegno sia per la direzione del Tribunale che per i Servizi.

Per quel che concerne il personale l'effettivo dei giudici e dei collaboratori è rimasto stabile.

Contatto:

Tribunale penale federale, Mascia Gregori Al-Barafi, Segretaria generale e addetta stampa
Tel. 091 822 62 62, E-mail: presse@bstger.ch

Comunicato stampa del Tribunale amministrativo federale sul proprio rapporto di gestione 2015

L'esercizio 2015 è stato caratterizzato da un notevole aumento delle cause inoltrate presso il Tribunale amministrativo federale. Il Tribunale ha comunque ridotto la durata media delle procedure, che si attesta così a 182 giorni.

Nell'anno in rassegna, sono state introdotte 8 465 nuove cause (2014: 7 608*) e ne sono state liquidate 7 872 (2014: 7 204*). Come nel 2014, il numero di ricorsi in materia d'asilo (Corti IV e V) è stato molto elevato: sono stati registrati 5 661 ricorsi (2014: 4 831*), ciò che corrisponde al numero più elevato di nuovi ricorsi dalla creazione del Tribunale amministrativo federale. In tale ambito, la durata media delle procedure è rimasta praticamente invariata, attestandosi a circa 100 giorni, mentre il numero di procedure liquidate è aumentato in modo significativo rispetto all'anno precedente (2014: 4 163*, 2015: 5 015). Rispetto al 2014, la Corte I ha registrato un lieve aumento dei ricorsi, mentre il numero di casi liquidati è leggermente diminuito. Nelle Corti II e III, il numero di procedure introdotte ed evase è rimasto costante. Nell'insieme, il Tribunale ha ridotto la durata media delle procedure, che si attesta a 182 giorni (2014: 200 giorni).

Dal profilo organizzativo la Corte plenaria (assemblea plenaria dei giudici del TAF) ha deciso in novembre, che il Tribunale amministrativo federale sarà composto da sei Corti invece di cinque. Gli adeguamenti organizzativi e tecnici necessari saranno introdotti gradualmente entro la metà del 2016. Sono inoltre state chiarite le competenze dei presidenti di Corte e si è proceduto ad un adeguamento del regolamento del Tribunale amministrativo federale (RTAF). La struttura a sei Corti e la riassegnazione di alcune materie fra le Corti garantiscono una ripartizione più equilibrata del carico di lavoro tra le Corti, nei limiti delle risorse di personale a disposizione. Le dimensioni più ridotte delle Corti consentiranno una migliore organizzazione delle stesse.

* Le differenze rispetto alle cifre contenute nel rapporto di gestione 2014 sono dovute a modifiche intervenute successivamente (congiunzione/disgiunzioni di cause, iscrizioni successive, ecc.).

Contatto:

Tribunale amministrativo federale, Rocco R. Maglio, responsabile della comunicazione
Tel. 058 705 29 86, E-mail: medien@bvger.admin.ch

Comunicato stampa del Tribunale federale dei brevetti sul proprio rapporto di gestione 2015

Dal 1° gennaio 2012 il Tribunale federale dei brevetti giudica in primo grado le controversie civili in materia di brevetti, sostituendo i tribunali cantonali competenti fino a quella data.

Tutte le procedure istituite in seno al Tribunale sono ormai perfettamente collaudate ed esso svolge la propria funzione senza difficoltà.

Il Tribunale prosegue nel proprio intento di garantire procedure rapide e non onerose. Grazie alle conoscenze specialistiche dei giudici con formazione tecnica, anche nell'esercizio in rassegna è stato possibile fare a meno di ricorrere a perizie esterne lunghe e dispendiose. Oltretutto, i giudici specializzati godono manifestamente di grande consenso presso le parti e questo fattore ha determinato ancora una volta una percentuale insolitamente elevata di cause risolte transattivamente. Le difficoltà legate all'obbligo di ricsuzione nella designazione di membri delle camere arbitrali laureati in chimica sono state decisamente ridotte aumentando da sette a nove il numero di giudici specializzati in tale disciplina.

Rispetto all'esercizio precedente, il numero di nuovi casi giudicati in procedura ordinaria ha registrato un netto incremento (19 casi rispetto ai 15 del 2014), mentre le procedure sommarie hanno seguito, se pur con rilevanza minore, la tendenza inversa (4 nuovi casi rispetto ai 9 del 2014).

Nel 2015 il Tribunale ha evaso 19 procedure ordinarie (2014: 20), 16 delle quali liquidate in via transattiva (2014: 17). Nell'anno in esame sono state liquidate nove procedure sommarie (2014: 10), due delle quali per transazione o per mancanza di oggetto (2014: 5). Pertanto, alla fine dell'anno in rassegna non era più pendente alcuna procedura in materia di misure cautelari.

Il conto economico del Tribunale federale dei brevetti registra uscite pari a 1 570 963 franchi ed entrate (ante contributi dell'Istituto federale della proprietà intellettuale) pari a 809 441 franchi. La differenza che l'IFPI è tenuto a coprire secondo l'articolo 4 LTFB ammonta di conseguenza a 761 522 franchi e corrisponde dunque in pratica all'importo dell'esercizio precedente. Le tasse di giustizia coprono di nuovo oltre la metà delle uscite del Tribunale (51,52%). Questo risultato giunge inaspettato, poiché a differenza dell'esercizio precedente, nel quale un'unica procedura alquanto complessa aveva occasionato tasse di giustizia per l'ammontare di 280 000 franchi, nel 2015 il Tribunale ha liquidato soltanto procedure con valori di causa consueti. Il valore di causa medio presso il Tribunale federale dei brevetti raggiunge comunque un importo tale da generare entrate a titolo di tasse di giustizia attorno ai 30 000 franchi per causa.

Contatto:

Tribunale federale dei brevetti, Dieter Brändle, presidente
Tel. 058 705 21 10, E-mail: dieter.braendle@bpatger.ch